

Presentazione della "Breve storia delle cinque Parrocchie del comune di Poviglio"

Agli inizi del secolo scorso lo storico e studioso Mons. Don Prospero Scurani (RE 1848 – 1928) pose mano ad un'opera imponente: scrivere la storia di tutte le parrocchie appartenenti alla diocesi di Reggio E.

Ne risultò un manoscritto, tutt'ora inedito, di diverse centinaia di pagine, raccolte in cinque volumi.

Su gentile concessione dell'Archivio Diocesano di Reggio ho fotocopiato la parte della storia relativa alle cinque parrocchie del comune di Poviglio (S.Sisto, Casalpò, Enzola, Poviglio, Fodico).

Iniziando da quest'ultima, pian piano la pubblicherò per la prima volta, contribuendo ad arricchire le notizie sulla storia del nostro paese già pubblicate sul volume *"POVIGLIO un nome e una presenza nella storia."*, scritto dal "nostro" storico Sergio Gabbi.

L'opera è interessante perché lo Scurani, per ogni parrocchia, ne descrive la storia anche civile, accompagnata dall'elenco storico di tutti i parroci che si sono succeduti alla loro guida, descrivendo di ognuno i dati salienti e le eventuali opere compiute. L'elenco è stato poi da me aggiornato fino ad oggi, per completarne i dati.

La storia è scritta in un bel corsivo ottocentesco, di cui mostro, a fianco, una pagina. Per la traduzione, che viene pubblicata, mi sono avvalso della competenza dell'amico Sergio Gabbi.

Per chi volesse leggere l'originale, ho conservato la copia anastatica nell'Archivio Storico Parrocchiale di Poviglio, dov'è possibile consultarla.

Buona lettura.

Giuseppe Ballabeni

FODICO

ms. Cronistoria del 754

ms. Longagnani in Arch.Parr. Meletole

P. Razzoli, di Ronda..

Fodico è una piccola villa del Comune di Poviglio da cui dista circa due miglia.

Seguì sempre le sorti del Capoluogo di cui fu sempre riguardata come una frazione, vicende che qui ci dispensiamo dal ripetere.

Entrò coll'intero Comune a far parte dello Stato Estense e per conseguenza della Provincia di Reggio nel 1847 per la morte della Duchessa Maria Luigia.

La Chiesa di S.Giacomo di Fodico, o Fodigo, è sempre stata soggetta al vicariato di Poviglio, come lo è anche presentemente, e fu aggregata insieme alle finitime parrocchie al di qua dell'Enza col 1° Luglio 1853 alla Diocesi di Reggio.

Riportiamo a titolo di curiosità la seguente iscrizione che trovasi nel cimitero di questa villa:

***Natus in excelsis Pisanae
Turribus urbis - Libertatis
Anno dum tenuere Patres
Saxetae et nostrae rapuit
Fortuna potentis - Pesarum
Sceptrum moenia castra
Viros - Nostra Orlanda
Domus jacet unde est
Reddita Pisis- Libertas toties
Viribus ensis opum.
Fabius Orlandus Saxetae
Dominus sibi P.J.***

Noi l'abbiamo tolta da un manoscritto dell'Archivio parrocchiale. Il copista ha cercato d'illustrarla. Cita il Rapelli. Diz. Cor. Toscano. Sassetta è una parrocchia in Comune di Castagneto, circondario di Volterra, Provincia di Pisa. Noi l'abbiamo anche trovata nel Dizionario delle Parrocchie italiane del Berthelat, dal quale apparisce una parrocchia di circa 952 anime, capoluogo di Comune, Diocesi di Massa e Populonia in Provincia di Pisa. Un Orlando meccanico è nominato nel Guruzzi: Viaggio a Bucara.

La Chiesa di Fodico, che sorge in una località chiamata anticamente Casalletto, è dedicata a S. Giacomo Maggiore. E' di costruzione moderna, assai pulita, con una bella facciata. Ha una sola navata in volta assai bassa, con due cappelle minori.

L'altare maggiore è dedicato al Santo titolare ed ha un quadro rappresentante la nascita di Gesù Cristo con S.Giacomo Apostolo San Francesco e S. Teresa. Dei due laterali l'uno è sacro alla B. Vergine del Carmine e l'altro a S.Carlo. Il 12 Maggio 1611 fu istituita nella sua cappella la Compagnia della B.V. del Carmelo dal Padre Sigismondo, Carmelitano.

Questa Chiesa era consacrata e se ne celebrava la dedicazione il 15 Luglio. Vi fu pure fondata una Cappellania sotto il titolo di S. Carlo Borromeo di patronati dei Biselli e poscia dei Bacchi, ed eravi un legato disposto da certo Giammaria Dughetti . Aderente alla bella chiesina avvi la canonica , recentemente restaurata, sulla porta della quale, dalla parte della campagna leggasi la seguente iscrizione:

1738

Joseph Diemi

Pupiliensis

Rector

Fodici

Lo stesso Rettore Diemi nel 1765 ebbe a soffrire gravi danni e molestie per una terribile inondazione del Po che portò le sue acque fino a Fodico. Egli volle ricordato l'infortunio in una lapidetta di marmo posta a poco più di un metro dal terreno presso la porta della canonica ricordata di sopra.

Die 22 Nov. 1765

Hucusque orribilis

Padi alluvio

Nell'ambito di questa Parrocchia non si ha alcun Oratorio pubblico.

ELENCO PARROCI DI FODICO

- 1476 *Ferrari Antonio, detto Proquali, Rettore di S.Giacomo di Fodigo nel Pievato di Poviglio con rogito Zangrandi 23 Gennaio 1476. Diede in livello alcune terre nel Povigliese a Donnino Ferrari (Pezzana, III, 355).*
- 1505 *Canossa Antonio Maria, ricordato in una carta del 23 Maggio d.º anno (Cherbi, "Le grandi epoche della Chiesa parmense", II, 311).*
- 1564 *Buzzi Camillo. Lo troviamo firmato nel primo libro dei battezzati di questa Parrocchia , che comincia appunto nel 1564. Nel 1590 era cappellano a Fodico certo Fra Girolamo da Reggio.*
- 1593 *Pegolotti Romolo. Nel 1600 permuto la sua Chiesa col semplice Benefizio di S. Maria fondato nella Chiesa di Poviglio di cui era investito il seguente.*
- 1600 *Taroni Pietro Martire, eletto il 1º Febbraio . Egli pure nel 1610 permuto la sua Chiesa di Fodico col semplice Benefizio di S.Francesco , eretto nella Chiesa di Poviglio.*
- 1610 *Gialdi Pier Giacomo. Permutatis inter Do: Petrum Martirem Taroni ut. Rect.em Parroch.lis Fodici et Do: Petrum Jacobum Gialdi ut Rect.em Benef.ci simplicio S. Francisci in Eccl.ia Pupili – Die 17 Dec. 1610 (Arch. vescovile).*

Nel 1611 fece erigere la Compagnia del Carmine nella propria cappella in corum epistolae dell'altare maggiore. Morì nel 1631.

- 1631 *Ferrari Gio.Battista. Presentò le lettere apostoliche per la sua elezione il 31 Maggio dello stesso anno. Nel 1638 permuto la Chiesa di Fodico con quella di Basilica nova. Si ha il suo inventario.*
- 1638 *Manfredi Giulio Cesare. Il 21 Ottobre 1649 fu fatta la visita alla Chiesa di Fodico dall'Arciprete di Campegine Aurelio Mascagni essendo vacante la sede di Parma per la morte del Vescovo Cornazzani, ed appunto dagli atti di questa visita ci risulta che la Chiesa di Fodico era consacrata. Questo Rettore nel 1653 permuto la sua Chiesa di Fodico col Benefizio semplice di S. Bartolomeo , fondato nella Chiesa di Meletole e del quale era investito il seguente. Aveva egli allora 64 anni di età.*
- 1653 *Manfredi Bernardino. Dopo un decennio rinunciò la Rettoria di Fodico.*
- 1663 *Buzzi Vincenzo, eletto dal Vescovo Nembrini il 26 Settembre di detto anno. Morì verso la fine del 1687. Fu Economo D. Gio.Battista Dall'Aglio.*
- 1688 *Dall'Aglio Pellegrino eletto Rettore il 12 Gennaio. Trovasi nel Sinodo Saladini del 1691. Nel 1697 fece costruire la sedia casale di legno intagliato, e sotto il suo stemma fece scolpirvi la seguente iscrizione:*
- Pelleg. Ab Aleo R. hāc sibi et successoribus suis***
Posuit an. cur. 1697 Nonis Junii
- Questo Rettore visse fino a 80 anni e morì il 1° Agosto 1734. Fu sepolto nella tomba da lui medesimo fatta preparare avanti la cappella di S. Carlo, fatta da lui stesso edificare. Lasciò alla sua Chiesa due biolche di terra coll'obbligo di 16 Messe annualmente.*
- 1734 *Diemi Giuseppe eletto il 20 Ottobre. Nel 1738 fece ricostruire la canonica, come dall'iscrizione che abbiamo già riportata. Nel 1745 il Rettore di Enzola, Don Giulio Cesare Cantoni lasciò alla Chiesa di Fodico, e per essa al Rettore Diemi, una sua casa posta in Parma coll'obbligo di tre uffizii (uffici funebri, ndr). Nella terribile inondazione del Po, accaduta l'anno 1765, tutta la sua Parrocchia restò inondata e rovinata dalle acque, insieme alla parte bassa di Poviglio, Castelnovo Sotto, Meletole, S.Vittoria, Gualtieri ecc. Egli stesso racconta le tristi vicende accadute a lui ed ai suoi miseri parrocchiani in una curiosa lettera, che è stata pubblicata per le stampe del Dottor G. Colombi nei "Cenni storici di Castelnovo Sotto – Castelnovo Sotto, 1891". Il buon Rettore cercò in appresso di riparare ai gravi danni cagionati alla sua Chiesa ed ai parrocchiani dalla terribile inondazione. Morì il 4 Giugno 1768 e fu nominato Economo D. Sisto Grossi. Del Rettore Diemi conservasi un ritratto ad olio nella sagrestia di Fodico, e dai diversi nomi di autori di teologia morale che leggonsi intorno a detto ritratto, si potrebbe arguire che egli fosse versato o amante delle discipline morali.*
- 1768 *Mellini Domenico, eletto il 29 Settembre. Questo Rettore morì di soli 49 anni il 17 Marzo 1779.*

- 1779 *Guaresi Giovanni, eletto il 7 Maggio. Morì il 3 Aprile 1806 in età di 77 anni. La Parrocchia restò vacante sino alla fine del 1811, forse per le trattative che allora facevansi di concentramento di parrocchie da quelle parti (vedi Enzola).*
- 1811 *Cagna Raimondo di Casa selvatica (comune di Calestano), eletto il 23 Dicembre 1811. Resse la parrocchia per più di 40 anni e morì il 2 Settembre 1850.*
- 1851 *Becchetti Antonio di Berceto, eletto il 23 Gennaio. Sotto di lui, a spese dell'Opera parrocchiale assai ricca, fu ampliata la Chiesa ed il coro, ricostruita la facciata e fabbricata dalle fondamenta la torre. Divenuto impotente rinunciò la cura parrocchiale nel 1889 e ritirossi in una propria casa a S. Sisto. Fu poi anche per qualche anno cappellano dell'Oratorio della Godezza in quel di Poviglio. Morì il 28 Aprile 1891.*
- 1889 *Beccari Francesco di Frassinédolo. Fu questa la 1^a collazione fatta dalla Curia di Reggio. Nel 1892 il Rettore Beccari rinunciò la Chiesa di Fodico e passò Priore a Pratofontana.*
- 1893 *Rabitti Ildebrando di S. Biagio di Correggio, già cappellano in patria. Sotto di lui è stata restaurata la Chiesa e la canonica e promossa con sempre maggior decoro la funzione di S. Eurosia il Lunedì della Pentecoste, verso la quale Santa la popolazione di Fodico nutre speciale devozione. Fu sacerdote pio e zelante e morì compianto dai suoi parrocchiani, che lo ebbero guida fedele per 15 anni, il 2 Marzo 1907 a soli 47 anni di età. Sulla sua tomba posta nel cimitero della Villa leggesi la seguente epigrafe:*

D. Ildebrando Rabitti
di S. Biagio di Correggio
nell'amore e nella stima dei parrocchiani
resse con zelo esemplare per 15 anni la Chiesa di Fodico
vivamente da tutti compianto
quando il 2 Marzo dell'anno 1907
dopo lunga e penosa malattia
rassegnato e fidente rese lo spirito a Cristo
I genitori i fratelli desolatissimi
P.Q.M

- 1907 (19 Nov.) *Terenziani Luigi di Mancasale, già Cappellano a S. Terenziano di Cavriago, morì impotente a S. Colombano al Lambro l'11 Marzo 1932.*

N.d.r. aggiornamenti:

- 1932 – 1958 *Gualtieri Arturo di Correggio. Per volere della popolazione e speciale autorizzazione dell'autorità religiosa, le sue spoglie mortali riposano adiacenti al muro esterno (lato sud) della Chiesa di cui fu parroco per 26 anni. Come Don Giuseppe Diemi nel 1765, Don Arturo fu testimone, protagonista presso i suoi parrocchiani e perfetto cronista, dell'alluvione di Fodico e dei paesi circostanti del 1951. Egli stesso fu colpito nei beni più cari: l'inondazione del Po investì duramente la chiesa e la canonica.*

1958 – 1967 Ferrari Renato di Paullo.

1967 – 1977 Ferrari Luigi.

1977 – 1985 Palazzi Ulderico. Non Parroco ma Amministratore.

1985 – 1995 Orlandini Angelo di Argine, Parroco, contemporaneamente vic. coop. a Poviglio.

1995 – 1996 Poletti Davide, Amministratore, non Parroco.

Dal 1996 Fodico è unità parrocchiale a Poviglio.

1996 – 2009 Simonazzi Giancarlo.

2009 – 2014 Gherpelli Danilo.

Dal 1° Settembre 2014 Lusuardi Giuseppe